

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia Regionale di Palermo

N. 42 /2015 Registro deliberazioni G.M.

Anno 2015.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Ricorso al TAR del Lazio avverso il D.L. n. 4 del 24.01.2015 (IMU agricola) e gli atti presupposti e consequenziali applicativi contro i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Conferimento incarico legale.

L'anno duemilaquindici il giorno SEI del mese di Marzo alle ore 10,30 nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti:

DI GIORGIO TOMMASO FRANCESCO	SINDACO	R	A
TORTOMASI MATTEO	VICE SINDACO	R	A
MIGLIORE ALESSANDRO	ASSESSORE	P	A
ROTOLO PIETRO	ASSESSORE	R	A
RIGGIO LIZIANA	ASSESSORE	R	A

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato. ---

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione del Sindaco, trascritta sul retro del presente verbale;
- **CONSIDERATO** che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- **TENUTO CONTO** che la spesa occorrente, non suscettibile di pagamento frazionato, è ritenuta necessaria per evitare danni gravi e certi che l'Ente ne riceverebbe a causa della mancata attività giudiziale dell'Ente;
- **VERIFICATO** la sussistenza dei pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 142/90, come recepita in Sicilia dalle Leggi regionali 48/91, 23/98 e 30/2000;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL);
- **Ad** unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si

intende integralmente richiamata e trascritta;

2. **DI PROPORRE** ricorso, per tutte le motivazioni indicate nella parte narrativa della presente proposta, innanzi al TAR del Lazio avverso il D.L. n. 4/2015 e gli atti presupposti e consequenziali applicativi e/o avverso l'eventuale silenzio dell'Amministrazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero per le Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, del Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. **DI ADERIRE** all'azione collettiva promossa da Anci Sicilia in accordo con Anci Umbria;
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a stare in giudizio in nome e per conto del Comune ed a sottoscrivere tutti gli atti riguardanti il conferimento del mandato;
5. **DI CONFERIRE**, in virtù dell'accordo tra le ANCI regionali sopra indicate, incarico legale al Prof. Avv. Antonio Bartolini, del Foro di Perugia, legale indicato da Anci Umbria e da altre sedi regionali, domiciliato presso lo Studio legale del Prof. Avv. Aristide Police con sede in Roma, Via di Villa Sacchetti n. 11;
6. **DI DARE ATTO** che, in relazione agli accordi raggiunti tra le ANCI regionali, il compenso che il Comune di Bisacquino dovrà corrispondere al predetto legale incaricato è di complessivi Euro 300,00 oltre IVA 22% e C.P.A. 4% e così per complessivi Euro Euro 380,64;
7. **DI DARE ATTO** che il predetto compenso di Euro 380,64 trova copertura finanziaria nel Bilancio 2015, in corso di formazione;
8. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa di cui sopra ricentra tra le ipotesi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;
9. **DI DARE ATTO**, infine, che, per l'incarico di cui trattasi, il legale sottoscriverà il disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale il cui schema è stato approvato con deliberazione G.M. n. 107 in data 02.07.2013;
10. **DI ASSEGNARE** la suddetta somma di Euro 380,64 al Capo Area Contenzioso per i successivi provvedimenti di competenza;
11. **DI TRASMETTERE** il presente atto, in uno a triplice copia originale del mandato alle liti debitamente sottoscritti, ad ANCI Sicilia, Piazza dei Quartieri n. 2 - Villa Niscomi - 90146 Palermo;
12. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata autonoma votazione unanime e palese, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991 s.m.i. stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI BISACQUINO
(PROVINCIA DI PALERMO)

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Ricorso al TAR del Lazio avverso il D.L. n. 4 del 24.01.2015 (IMU agricola) e gli atti presupposti e consequenziali applicativi contro i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Conferimento incarico legale.

IL SINDACO

Sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

- **RICHIAMATO** il Decreto Legge n. 4/2015 con il quale il Governo ha inteso rivedere la classificazione dei Comuni parzialmente montani e non montani, ai fini dell'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli, eliminando i criteri precedentemente esistenti e richiamando l'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT);
- **CONSIDERATO** che il Comune di Bisacchino è fortemente penalizzato dal predetto Decreto e si ravvedono in esso profili di illegittimità in quanto si suppone:
 - 1) La violazione del principio di irretroattività delle norme tributarie;
 - 2) L'irragionevolezza per violazione dell'art. 81 della Costituzione, laddove riduce le assegnazioni del Fondo di solidarietà comunale, quindi entrate certe, sostituendole con entrate future e incerte;
 - 3) L'inattendibilità ed irragionevolezza dei criteri individuati per determinare il carattere della montanità dei comuni.
- **RITENUTO**, pertanto, che, per tutte le ragioni sopra esposte, il Comune di Bisacchino intende far valere in giudizio le proprie ragioni proponendo ricorso al TAR del Lazio avverso il decreto prima richiamato e contro i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- **DATO ATTO** che l'Ente è sprovvisto di avvocatura Comunale e che, pertanto, è necessario conferire incarico ad un legale di fiducia del Comune;
- **PRESO ATTO** che l'ANCI Sicilia, con nota assunta al protocollo dell'Ente in data 16.03.2015 al n. 3278, ha comunicato che, nell'ipotesi in cui questo Ente intendesse presentare ricorso avverso il succitato Decreto, può aderire ad una azione collettiva rivolgendosi al Prof. Avv. Antonio Bartolini, legale indicato da ANCI Umbria e da altre ANCI regionali, tra cui quella siciliana;
- **RILEVATO** che la proposta di ANCI Sicilia di aderire ad una azione collettiva sicuramente determina un notevole risparmio di spesa a carico di questo bilancio comunale in quanto, in relazione agli accordi raggiunti tra ANCI regionali, il costo complessivo dell'azione a carico del Comune di Bisacchino sarà pari ad Euro 300,00 oltre IVA 22% e C.P.A. 4% per un totale complessivo di Euro 380,64;
- **ACCIARATO** che il costo complessivo dell'azione giudiziaria, così come sopra determinato nel suo complesso, comprenderà la seguente attività processuale:
 1. Presentazione del ricorso principale avverso il D.L. n. 4 del 24.01.2015;
 2. Presentazione dei motivi aggiunti avverso gli atti applicativi del D.L. 4/2015 relativi al taglio dei trasferimenti ai comuni che saranno pubblicati sul sito di Finanza Locale;
 3. Eventuale ricorso avverso il silenzio del Ministero laddove quest'ultimo non dovesse pubblicare sul sito di Finanza Locale i tagli ai trasferimenti ai comuni.

- **CONSIDERATO**, pertanto, che il sottoscritto Sindaco ha individuato nel Prof. Avv. Antonio Bartolini, del Foro di Perugia, con domicilio eletto presso lo Studio Legale del Prof. Avv. Aristide Police in Roma, Via di Villa Sacchetti n. 11, il legale cui conferire l'incarico a rappresentare e difendere in giudizio le ragioni dell'Ente per le questioni di cui trattasi;
- **RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 267/2000, e in particolare l'art. 163, il quale stabilisce che *" Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;
- **CONSIDERATO** che il titolo di spesa previsionale di cui sopra rientra tra le ipotesi di spesa non suscettibili di pagamento frazionato, attesa l'urgenza e l'indifferibilità della proposizione del ricorso giurisdizionale la cui scadenza è fissata per il giorno 09.02.2015);
- **VISTO** l'art. 12 del *"Regolamento per le procedure del contenzioso legale e per il conferimento di incarichi legali"*, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 50 in data 29.11.2012, ai sensi del quale la Giunta Comunale ha la facoltà di conferire incarichi a professionisti e cattedratici di chiara fama, anche non iscritti nell'apposito elenco, per la rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente;
- **VISTO**, altresì, l'art. 13 del regolamento sopra citato ai sensi del quale: *" Per gli incarichi che comportano la difesa del Comune dinanzi alle giurisdizioni superiori, data la specialità e l'altissima qualità delle prestazioni richieste in tali sedi, l'Amministrazione non ha vincoli di sorta"*;
- **RICHIAMATA** la deliberazione G.M. n. 107 del 02.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale;
- **RICHIAMATA** la sentenza n. 2730/2012 del Consiglio di Stato nella quale è ribadito che il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali;
- **RICHIAMATA** la deliberazione G.M. n. 107 del 02.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale;
- **RITENUTO**, pertanto, di dover autorizzare il Sindaco a proporre il ricorso in oggetto, in nome e per conto dell'Ente, avvalendosi della rappresentanza e difesa giudiziale del Prof. Avv. Antonio Bartolini del Foro di Perugia che ha eletto domicilio presso lo studio legale del Prof. Avv. Aristide Police in Roma, Via di Villa Sacchetti n. 11;
- **VERIFICATA** la competenza della Giunta Municipale ai sensi della normativa nonché del vigente *Regolamento per le procedure del contenzioso legale e per il conferimento di incarichi legali"*;
- **VISTO** il decreto legislativo 267/2000 s.m.i.;
- **VISTO** lo statuto comunale;
- **tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;**

PROPONE di DELIBERARE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 10 del 30 Aprile 1991, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PROPORRE** ricorso, per tutte le motivazioni indicate nella parte narrativa della presente proposta, innanzi al TAR del Lazio avverso il D.L. n. 4/2015 e gli atti presupposti e consequenziali applicativi c/o avverso l'eventuale silenzio dell'Amministrazione nei confronti del

Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero per le Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, del Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3. **DI ADERIRE** all'azione collettiva promossa da Anci Sicilia in accordo con Anci Umbria;
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a stare in giudizio in nome e per conto del Comune ed a sottoscrivere tutti gli atti riguardanti il conferimento del mandato;
5. **DI CONFERIRE**, in virtù dell'accordo tra le ANCI regionali sopra indicate, incarico legale al Prof. Avv. Antonio Bartolini, del Foro di Perugia, legale indicato da Anci Umbria e da altre sedi regionali, domiciliato presso lo Studio legale del Prof. Avv. Aristide Police con sede in Roma, Via di Villa Sacchetti n. 11;
6. **DI DARE ATTO** che, in relazione agli accordi raggiunti tra le ANCI regionali, il compenso che il Comune di Bisacquino dovrà corrispondere al predetto legale incaricato è di complessivi Euro 300,00 oltre IVA 22% e C.P.A. 4% e così per complessivi Euro Euro 380,64;
7. **DI DARE ATTO** che il predetto compenso di Euro 380,64 trova copertura finanziaria nel Bilancio 2015, in corso di formazione;
8. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa di cui sopra rientra tra le ipotesi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;
9. **DI DARE ATTO**, infine, che, per l'incarico di cui trattasi, il legale sottoscriverà il disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale il cui schema è stato approvato con deliberazione G.M. n. 107 in data 02.07.2013;
10. **DI ASSEGNARE** la suddetta somma di Euro 380,64 al Capo Area Contenzioso per i successivi provvedimenti di competenza;
11. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata autonoma votazione unanime e palese, urgente ed immediatamente Eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991 s.m.i. stante l'urgenza di provvedere.



IL SINDACO

Prof. Tommaso Francesco Di Giorgio

Tommaso Francesco Di Giorgio

PARERI espressi sulla proposta di deliberazione G.M. avente per oggetto:

OGGETTO: Ricorso al TAR del Lazio avverso il D.L. n. 4 del 24.01.2015 (IMU agricola) e gli atti presupposti e consequenziali applicativi contro i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Conferimento incarico legale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1, 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 ed art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 16 Marzo 2015

IL CAPO AREA AFFARI LEGALI

Lucio Contorno

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1, 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 ed art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, d. Lgs. 267/2000):

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Esercizio 2015 Intervento 1110203/14 - Imp. N. 2114 per Euro 380,64;

Si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Bisacquino li 16 03 2015

IL CAPO AREA SERVIZI CONTABILI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 17-3-2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____
Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-03-2015

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 18-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.